



INFORMATIVA PRIVACY

AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DEI SOGGETTI CHE SEGNALANO ILLECITI (ART. 54-BIS D.LGS. N. 165/2001)

Il whistleblowing è la rivelazione spontanea da parte di un individuo (spesso un dipendente) di attività illegali, immorali, illecite, o fraudolente commesse all'interno di un ente pubblico o privato, del quale lo stesso sia stato testimone nell'esercizio delle proprie funzioni.

Con la presente informativa Acqua Pubblica Sabina S.p.A. desidera rendere note agli interessati le modalità di trattamento dei dati personali in relazione alle segnalazioni whistleblowing.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Il titolare del trattamento dei dati è Acqua Pubblica Sabina S.p.A., con sede legale in Via Mercatanti 8, Rieti, C.F. e P.IVA 01138990575, pec: info.aps@pec.it

Il Responsabile della protezione dei dati può essere contattato all'indirizzo di posta elettronica rpd@acquapubblicasabina.it o tramite PEC rpd@pec.acquapubblicasabina.it.

CATEGORIE DI INTERESSATI

I dati trattati riguardano le seguenti categorie di interessati: Dirigenti, Dipendenti, Collaboratori dell'Azienda, Tirocinanti, Candidati ed ex lavoratori, Appaltatori, Fornitori e/o altri soggetti correlati alla segnalazione

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO E BASE GIURIDICA

I dati personali sono trattati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) nell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, con particolare riferimento al compito di accertare eventuali illeciti denunciati nell'interesse all'integrità della Società, ai sensi dell'art. 54-bis del d.lgs. n. 165/2001, dai soggetti che intrattengono, a vario titolo, rapporti con la Società stessa.

Le segnalazioni possono essere effettuate nei confronti di qualunque soggetto membro della Società nell'esercizio delle proprie funzioni e degli incarichi assegnati. La segnalazione deve avere ad oggetto fatti od omissioni contrari a leggi dello Stato, nonché a Statuto, Regolamenti, Circolari e Codici della Società. Le fattispecie da considerare come illecite si estendono oltre la rilevanza penale e comprendono anche le azioni poste in essere in violazione del Codice Etico e del Codice di Comportamento, sempre che possano arrecare pregiudizio alla Società danno alla salute e alla sicurezza dei dipendenti e collaboratori.

In caso di trasferimento, di comando o distacco (o situazioni analoghe) del dipendente presso altra amministrazione, questi può riferire anche di fatti accaduti in una amministrazione diversa da quella in cui presta servizio al momento della segnalazione: in tal caso la segnalazione deve essere presentata presso l'amministrazione alla quale i fatti si riferiscono ovvero all'ANAC.

La rivelazione dell'identità del segnalante a persone diverse da quelle competenti a ricevere o a dare seguito alle segnalazioni, comunque espressamente autorizzate e istruite a trattare tali dati, può essere effettuata esclusivamente previo specifico consenso dell'interessato.



TIPOLOGIA DI DATI TRATTATI

In particolare, potrebbero essere trattati, i seguenti dati personali: Dati anagrafici, codice fiscale, indirizzo di residenza, indirizzo e-mail, dati personali relativi al documento di riconoscimento o relativi alla segnalazione, categorie particolari di dati personali, dati relativi a condanne e reati penali.

MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI

Per effettuare la segnalazione viene predisposto un canale di segnalazione interno (piattaforma web), affidato alla società Whistleblowing Solutions I.S. S.r.l., in qualità di Responsabile del trattamento, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679, che garantisce la riservatezza delle persone coinvolte nella segnalazione, nonché il contenuto della segnalazione.

Le operazioni di trattamento avvengono prevalentemente con l'ausilio di strumenti informatici e telematici, con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alla finalità sopra indicata e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti.

I dati personali raccolti sono altresì trattati dal personale della Società, che agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine a finalità e modalità del trattamento medesimo.

I dati personali forniti nel form di registrazione (nominativo, indirizzo email e documento di riconoscimento) verranno separati dal contenuto della segnalazione e l'eventuale associazione dell'identità del segnalante con il contenuto della segnalazione potrà essere effettuata esclusivamente dal "Responsabile" preposto alla gestione delle segnalazioni.

La gestione e la preliminare verifica sulla fondatezza delle circostanze rappresentate nella segnalazione sono affidate al RPCT che vi provvede nel rispetto dei principi di imparzialità e riservatezza effettuando ogni attività ritenuta opportuna, inclusa l'audizione personale del segnalante e di eventuali altri soggetti che possono riferire sui fatti segnalati. Qualora, all'esito della verifica, si ravvisino elementi di non manifesta infondatezza del fatto segnalato, il Responsabile provvederà a trasmettere l'esito dell'accertamento per approfondimenti istruttori o per l'adozione dei provvedimenti di competenza:

- a) al Funzionario Area Risorse Umane, nonché al Responsabile dell'Area/Struttura organizzativa di appartenenza dell'autore della violazione, affinché sia espletato, ove ne ricorrano i presupposti, l'esercizio dell'azione disciplinare;
- b) agli organi e alle Strutture competenti della Società affinché adottino gli eventuali ulteriori provvedimenti e/o azioni ritenuti necessari;
- c) se del caso, all'Autorità Giudiziaria, alla Corte dei conti e all'ANAC. In tali eventualità nell'ambito del procedimento penale, l'identità del segnalante è coperta dal segreto nei modi e nei limiti previsti dall'articolo 329 del codice di procedura penale; nell'ambito del procedimento dinanzi alla Corte dei conti, l'identità del segnalante non può essere rivelata fino alla chiusura della fase istruttoria; nell'ambito del procedimento disciplinare l'identità del segnalante non può essere rivelata, ove la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione, anche se conseguenti alla stessa. Qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità del segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato, la segnalazione sarà utilizzabile ai fini del procedimento disciplinare solo in presenza di consenso del segnalante alla rivelazione della sua identità

OBBLIGATORietà DEL CONFERIMENTO DEI DATI

Nel caso di segnalazione non anonima, il conferimento dei dati di registrazione quali il nominativo e documento di riconoscimento è obbligatorio ed il loro mancato conferimento ha come conseguenza l'impossibilità di creare un whistleblower (soggetto segnalante) riconoscibile nel sistema. Si ricorda che



la normativa, prevede che il whistleblower si renda riconoscibile al fine di potersi avvalere del regime di tutela accordatogli.

DESTINATARI DEI DATI

I dati personali sono trattati da personale autorizzato, appartenente alla Società e/o al responsabile del trattamento.

Sono destinatari dei dati raccolti a seguito della segnalazione, se del caso, anche Autorità giudiziarie, ordinarie e contabili/amministrative - Amministrazioni vigilanti, l'Anac.

TERMINE DI CONSERVAZIONE

Le segnalazioni, inclusa la documentazione ad esse correlata, sono conservate il tempo necessario al trattamento della segnalazione e, comunque, non oltre un tempo di 5 anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione, nel rispetto degli obblighi di riservatezza previsti dalla normativa. I dati personali che non sono evidentemente utili al trattamento di una segnalazione non sono raccolti, se raccolti in maniera accidentale, immediatamente cancellati.

DIRITTI DEGLI INTERESSATI

L'interessato può rivolgersi alla Società in qualsiasi momento per esercitare i diritti previsti dalla normativa vigente, inoltrando una richiesta:

- via mail all'indirizzo info@acquapubblicasabina.it
- via pec all'indirizzo info.aps@pec.it
- tramite sportelli territoriali APS
<https://www.acquapubblicasabina.it/index.php/pages/sportelli-territoriali>

In qualunque momento l'interessato può richiedere l'accesso ai dati personali che lo riguardano; ottenere l'aggiornamento o l'integrazione dei dati personali, la limitazione del trattamento, l'opposizione al trattamento nonché la cancellazione dei dati.

L'interessato può, in qualsiasi momento, revocare l'eventuale consenso prestato.

Qualora l'interessato ritenga che il trattamento che lo riguarda violi la normativa in materia di protezione dei dati personali, lo stesso ha diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

DIRITTO DI RECLAMO

Gli interessati i quali ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti effettuato attraverso questo sito avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679, hanno il diritto di proporre reclamo, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento). Ulteriori informazioni in ordine ai propri diritti sulla protezione dei dati personali sono reperibili sul sito web del Garante per la Protezione dei Dati Personali all'indirizzo www.garanteprivacy.it.